

## Le iniziative del GdV

Le raccolte fondi a sostegno della sanità vicentina

**MOVIMENTO FEDERALISTA**  
Un piano europeo  
per evitare la crisi



Piano finanziario pluriennale, bilancio federale europeo, fondo straordinario per gli Stati: sono questi alcuni dei punti del programma di rilancio per lo sviluppo e il lavoro sostenuto dal Movimento federalista europeo, con il segretario del coordinamento vicentino Enrico Peroni, per scongiurare la crisi economica legata al coronavirus.

**SANBORTOLO.** Continuano le elargizioni di aziende, gruppi e privati

# Aiuti senza confini Superati i 2 milioni Nuove mascherine

L'impegno incessante della Fondazione San Bortolo per garantire i presidi al personale in prima linea. Attese ancora protezioni chirurgiche e le Ffp2 e Ffp3

**Marialuca Duso**

Ha abbondantemente superato i due milioni la raccolta fondi promossa da Il Giornale di Vicenza e Tva, con il Comune di Vicenza e Fondazione San Bortolo per far fronte all'emergenza coronavirus e supportare il personale in prima linea con le opportune protezioni, tanto necessarie quanto difficili da trovare. «La solidarietà dei vicentini - commenta il direttore del GdV Luca Ancetti - che ha portato in pochi giorni a superare i due milioni di euro, è il modo migliore per dire grazie a medici, infermieri, operatori sanitari e volontari che non vogliono farsi chiamare angeli dell'emergenza, probabilmente perché lo sono sempre nelle corsie e nei reparti ed è colpa nostra se ce ne accorgiamo solo in un momento così difficile. Loro che stanno mostrando il volto migliore dell'umanità, rimangono i custodi della nostra salute». «Questo grande risultato - prosegue Ancetti - ci porta ad allargare la platea del nostro grazie che va alla Fondazione San Bortolo, al presidente Franco Scanagatta e ai suoi collaboratori che in questi giorni stanno vagliando offerte, sondando un settore difficilissimo per trovare apparecchiature, mascherine, tute e tutto quanto serve per far fronte all'emergenza. Una grazie va anche a quanti hanno donato: industriali, artigiani, commercianti, liberi professionisti, privati. Noi continueremo a garantire la massima trasparenza su quanto viene raccolto e come verrà speso anche l'ultimo centesimo: verrà usato per dare gli stru-

menti migliori e mettere i medici nelle condizioni di svolgere al meglio il loro lavoro».

Mentre nei reparti degli ospedali si combatte in maniera febbrile per garantire la miglior assistenza ai pazienti, in maniera altrettanto febbrile sta lavorando la Fondazione per reperire le protezioni necessarie: «Abbiamo appena consegnato 3.600 mascherine, le introvabili Ffp3, una scorta che verrà gestita gelosamente dal San Bortolo» afferma dal quartier generale Franco Scanagatta, che conta le ore in attesa di poter consegnare altre 100 mila mascherine chirurgiche e 5 mila Ffp2.

Anche dalla Fondazione Mioni sono arrivati nuovi supporti: 5 mila mascherine, 500 occhiali protettivi, 200 copri scarpe e 50 camici sterili, che si aggiungono ai 25 tablet e alle 48 mila mascherine consegnate la scorsa settimana. «Non ci siamo limitati alla donazione di 200 mila euro - sottolinea il presidente Giuseppe Boschetti - ma stiamo cercando di sgravare il personale da tutte le incombenze di reperimento e acquisto dei materiali».

Continuano, incessanti e rassicuranti, le donazioni. Ieri è arrivato un bonifico da 60 mila euro da un'azienda di Varese, la LU-VE. «Mi risulta sia un colosso nelle apparecchiature per il trattamento dell'aria - spiega Scanagatta - ha stanziato fondi nelle città dove ha stabilimenti, nel nostro caso ad Alonte». Altri aiuti da gruppi sportivi, gli ultimi: gli Amici di Pilastro, i Marcatori di Bolzano Vicentino, la Pallavolo di Caldogeno e dagli alpini. ■

### I contributi

#### DUE FONDAZIONI IN CAMPO

L'iniziativa promossa da Il Giornale di Vicenza e Tva, a cui si sono affiancate da subito le istituzioni, può contare su due fondazioni per sostenere e coordinare la raccolta fondi a favore della sanità vicentina. Nel caso dell'Ulss 8, dove è stata lanciata la campagna AiutiamoVicenza, sostenuta dal Comune di Vicenza, si tratta della Fondazione San Bortolo. Le donazioni si possono fare esclusivamente on line attraverso bonifici bancari o paypal Iban IT 90 X 03069 11894 10 000 000 2765 C/C intestato a Fondazione San Bortolo onlus Banca Intesa San Paolo - Vicenza Corso Palladio o anche <http://www.fondazione-sanbortolo.it> - Fai una donazione online.

Per quanto riguarda l'Ulss 7 è scesa in campo la Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità della vita, con il supporto dei sindacati. Iban IT 37 5 08807 60791 00700 0024416 causale "Aiutiamo i nostri ospedali". Anche per l'Ulss 7 Pedemontana lo scopo della raccolta fondi è far fronte all'emergenza coronavirus.

Tutte le donazioni saranno detraibili, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. M.L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Infermieri e medici in un reparto di terapia intensiva con tutte le dotazioni che la Fondazione si sta preoccupando di garantire

**ULSS 7.** A sostegno degli ospedali di Bassano, Santorso ed Asiago

## Pioggia di donazioni Raccolti 87 mila euro

In prima fila non soltanto le aziende ma moltissimi cittadini. Ora le valutazioni su come impiegare gli aiuti

**Matteo Carollo**

Prosegue con successo, la raccolta fondi "Aiutiamo i nostri ospedali", lanciata dal Giornale di Vicenza e Tva con i sindacati Elena Pavan di Bassano, Franco Balzi di Santorso, Roberto Rigoni Stern di Asiago e la Fondazione di comunità vicentina per la qualità di vita. Obiettivo dell'iniziativa è sostenere gli ospedali dell'Ulss 7 Pedemontana di fronte all'emergenza coronavirus. Fino a ieri, erano stati raccolti quasi 87 mila euro, a testimonianza della generosità e dello spirito di solidarietà del territorio. Aziende, associazioni e semplici cittadini hanno contribuito, ognuno secondo le proprie possibilità,



Servono dotazioni speciali per i sanitari impegnati negli ospedali

per dare un aiuto nella battaglia contro il Covid-19, per sostenere soprattutto medici e infermieri, in prima linea negli ospedali di Bassano del Grappa, Santorso e Asiago. Assieme a donazioni consistenti, si registrano quelle di tanti singoli, tra cui si distinguono quella di un immigrato, che ha voluto dare il proprio

contributo donando 5 euro. «Mi piace sottolineare come ci sia una miriade di piccole e piccolissime donazioni che rappresentano il segnale di una vicinanza molto forte a chi sta in prima linea a combattere questa terribile battaglia», sono le parole di Sante Bressan, presidente della Fondazione di comunità vicenti-

na per la qualità di vita. Allo stesso tempo, sono partite le riflessioni e le ricognizioni sulla destinazione delle risorse, su come impiegare, cioè, i frutti della raccolta. «Abbiamo già iniziato a parlare sia con i sindacati che con il commissario dell'Ulss 7 in merito a come finalizzare le risorse - prosegue Bressan - Il commissario procederà con una verifica delle cose più urgenti, anche se in questo momento bisogna procedere con cautela, soprattutto di fronte ad alcune offerte presenti sul mercato». In base ad un primo orientamento, i fondi saranno destinati soprattutto all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, guanti, camici, oppure per respiratori da destinare alle terapie intensive. Un'altra possibilità vedrebbe l'accorpamento di diversi contributi per l'acquisto di letti per la terapia intensiva, i quali hanno un costo di circa 60-65 mila euro l'uno. Le donazioni si possono fare sul conto corrente intestato alla "Fondazione di comunità vicentina per la qualità della vita", Iban IT 37 5 08807 60791 00700 0024416, causale "Aiutiamo i nostri ospedali". ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SERVIZIO.** Pubblichiamo la lista dei rivenditori che ci hanno segnalato la loro disponibilità: l'elenco verrà aggiornato

## Le edicole che consegnano a domicilio

Alcuni esercenti hanno introdotto la distribuzione "porta a porta"

C'è chi lo faceva già prima dell'emergenza sanitaria in corso. Chi si è attrezzato per cominciare la distribuzione porta-a-porta in questi giorni. E chi sta pensando di farlo per il futuro. Il Giornale di Vicenza arriva direttamente nelle case della città e della provincia grazie all'iniziativa di un manipolo di edicolanti che ha deciso di attrezzarsi per la consegna a domicilio. Un servizio particolarmente utile in tempi di coronavirus,

quando numerose persone non hanno la possibilità di uscire da casa (anche se va sottolineato che pure dopo l'ultimo decreto della presidenza del Consiglio dei ministri recarsi in edicola è consentito e le rivendite di giornali restano aperte, perché offrono un servizio fondamentale: l'informazione).

Il gruppo editoriale Athesis si mette a disposizione di edicolanti e lettori per promuovere questo servizio e di bol-

cominciamo a pubblicare la lista delle rivendite che effettuano le consegne porta a porta. Si tratta di un primo elenco che verrà aggiornato con le segnalazioni che riceveremo. Gli edicolanti che fossero interessati ad aggiungersi possono rivolgersi all'ufficio Diffusione, al numero verde 800 013 764 oppure all'indirizzo email [diffusione@ilgiornaledivicenza.it](mailto:diffusione@ilgiornaledivicenza.it)

#### LE EDICOLE CHE CONSEGNA-NO PORTA A PORTA

**BASSANO** Tognon Gabriella Via Beata Giovanna 19 338/1158858  
**CARRE** Figus Franco Piazza

**XI Febbraio** 393/3080091-320/0645537  
**CORNEDO** Crestanti Michele Via Vittorio Alfieri 3 0445/430435

**LONGARE** Basso Ildebrando Via Volto 14 0444/555815  
**MONTEBELLO** Nicoletti Service Via Verona 23 0444/649026 - 338/440949

**NANTO** Fanton Piergiorgio Via Chiesa 26 0444/730565  
**NOVENTA** La Rivista di Visentini Via Masotto 7 0444/760025 - 338/6089270

**POIANA MAGGIORE** Alimentari Zanini Via Cagnano 29 348/7998584

**SOVIZZO** Fochesato Valentina Piazza Manzoni 17 380/1419558

**VALDAGNO** Il Mattoncino di B. Via Pastubio 139 0445/828011

**VICENZA** Edicola Tabaccheria Ferrottramvie Viale Milano 146 0444/ 323262 - 328/5834312

**VICENZA** Basso Vanna Via Riviera Berica 432 0444/530437

**VILLAVERLA** Bar Centrale di Costalunga Piazza del Popolo 36 0445/855016

**ZANÈ** Pajola Mauro (c/o Famila) Via Manzoni 124 349/6580118. ■



Diverse edicole offrono il servizio di consegna a domicilio